



NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI INTERNE DELL'OMCEO DELLA PROVINCIA DI TORINO

ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ORDINE N. 63 DEL 18 MARZO 2025

Indice

Art. 1 (Ambito di applicazione)	3
Art. 2 (Funzioni delle Commissioni interne)	3
Art. 3 (Composizione e durata delle Commissioni)	3
Art. 4 Motivi di esclusione	4
Art. 5 (Ruoli chiave e funzioni)	4
Art. 6 (Riunioni delle Commissioni interne)	5
Art. 7 (Spese di funzionamento)	5
Art. 8 (Proprietà ed utilizzazione dei pareri, degli elaborati, delle trattazioni e delle opere della Commissione)	6
Art. 9 (Accettazione della nomina e del regolamento - Dimissioni)	6

NORME PER IL FUNZIONAMENTO delle COMMISSIONI INTERNE dell'OMCeO della Provincia di Torino

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Torino istituisce al suo interno le Commissioni Interne (in appresso Commissioni).

Art. 1 (Ambito di applicazione)

I seguenti articoli definiscono la funzione, la composizione e le modalità di nomina dei componenti e il funzionamento delle Commissioni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Torino (OMCeO Torino).

La loro funzione è di supporto al Consiglio Direttivo negli ambiti deontologico, tecnico, scientifico e culturale afferenti all'attività dell'Ordine. Strutturate per aree di competenza, le Commissioni sono istituite con apposita delibera del Consiglio Direttivo e operano su specifiche materie, in linea con le prerogative dell'Ordine.

Art. 2 (Funzioni delle Commissioni interne)

1. Le Commissioni hanno funzione consultiva e propositiva.
2. Le Commissioni non hanno potere esecutivo.
3. Le Commissioni non hanno alcun ruolo di interlocuzione diretta verso gli iscritti agli albi, i media, gli altri Ordini o istituzioni e **non possono svolgere attività di rappresentanza ordinistica.**
4. Le Commissioni svolgono le seguenti attività:
 - a. Studio e approfondimento delle problematiche legate alla professione. Le proposte elaborate dalle Commissioni interne vengono inoltrate, per il tramite dell'esecutivo, al Consiglio Direttivo dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice per la necessaria valutazione. Le Commissioni devono inoltre essere a disposizione del Consiglio Direttivo per fornire pareri su specifiche questioni;
 - b. Attività di analisi e formazione: propongono studi, ricerche, documenti e iniziative di aggiornamento per gli iscritti, oltre a suggerire percorsi di formazione permanente, inclusi quelli validi ai fini ECM;
 - c. Interfaccia tra Consiglio Direttivo e iscritti agli albi professionali: svolgono un ruolo propositivo, cogliendo le sensibilità degli iscritti relativamente alle materie di competenza della Commissione e contribuendo all'elaborazione di strategie e progetti.

Art. 3 (Composizione e durata delle Commissioni)

1. Il Consiglio Direttivo stabilisce quali Commissioni istituire in base alle esigenze individuate e, per ciascuna, ne definisce il campo di competenza.
2. Il Consiglio Direttivo determina la composizione delle singole Commissioni in relazione ai compiti ad esse affidati; il numero di membri della Commissione può essere variabile in base alle esigenze.

3. Il Consiglio Direttivo delibera sulla nomina e sulla revoca dei componenti delle Commissioni, che possono essere:
 - a. Solo ed esclusivamente medici e odontoiatri iscritti all'Ordine di Torino;
 - b. La nomina dei componenti della Commissione è effettuata sulla base dell'interesse personale e delle specifiche competenze e su base fiduciaria;
 - c. I componenti del Consiglio Direttivo hanno diritto di partecipare, continuativamente o saltuariamente ai lavori delle Commissioni;
 - d. Le Commissioni possono essere integrate dalla presenza di esperti esterni anche non iscritti all'Albo, per tematiche specifiche, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
 - e. La composizione della Commissione può subire variazioni su delibera del Consiglio Direttivo;
 - f. Il Componente che fosse assente almeno 3 volte di seguito senza giustificata motivazione alle riunioni della Commissione, verrà dichiarato decaduto dalla medesima.
4. Le Commissioni durano fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo che le ha istituite, salvo diversa delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 4 Motivi di esclusione

Fatte salve le cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, non può essere chiamato a far parte delle Commissioni:

- a. chiunque si trovi in una situazione di conflitto di interessi riguardo alla materia oggetto di trattazione da parte della Commissione;
- b. in caso di fatti di rilevanza disciplinare, il Consiglio Direttivo valuterà caso per caso l'eventuale incompatibilità di un membro della Commissione sulla base delle segnalazioni ricevute e delle informazioni disponibili. L'apertura di un'istruttoria o di un procedimento disciplinare o l'irrogazione di una sanzione potranno costituire elemento di valutazione, senza determinare automaticamente l'esclusione del componente coinvolto, che rimarrà oggetto di decisione discrezionale del Consiglio Direttivo.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità comporta la decadenza dall'appartenenza alla Commissione.

Art. 5 (Ruoli chiave e funzioni)

1. Il Consiglio Direttivo nomina e revoca il/la Coordinatore/Coordinatrice della Commissione, che viene scelto tra i membri della stessa. Il/La Coordinatore/Coordinatrice ha la rappresentanza della Commissione nei confronti del Consiglio Direttivo e le altre attribuzioni a lui riservate riportate di seguito.
2. In caso di sua assenza, il/la Coordinatore/Coordinatrice sarà sostituito/a da uno dei componenti della medesima Commissione da questi identificato tramite delega specifica per l'occasione, dandone preventiva comunicazione alla Segreteria di Presidenza dell'Ordine.
3. Il/La Coordinatore/Coordinatrice ha il compito di:
 - a. riunire la Commissione non meno di 2 volte l'anno, presiederla durante i lavori in comune e redigere il relativo verbale da depositare in Segreteria di Presidenza;

- b. stimolare la discussione e promuovere le iniziative ed i lavori;
 - c. promuovere e raccogliere la presenza dei/delle Componenti di Commissione ai lavori in riunione e di affidare ai/alle Componenti compiti specifici per l'elaborazione del tema di lavoro;
 - d. mantenere i rapporti con il Consiglio Direttivo, per qualsiasi problema inerente i lavori della Commissione, per la presentazione di proposte e dei progetti e per la relazione sul loro andamento;
 - e. segnalare alla Segreteria di Presidenza dell'Ordine i/le componenti delle Commissioni che risultano assenti per più di tre volte consecutive senza giustificata motivazione. Il Consiglio Direttivo si riserverà eventualmente di convocare il/la componente inadempiente per valutare le motivazioni delle reiterate assenze e la sua eventuale dichiarazione di decadenza dalla Commissione.
4. Ai/Alle Coordinatori/Coordinatrici e ai/alle Componenti delle Commissioni è richiesto formale impegno a partecipare ai momenti istituzionali dell'OMCeO Torino (Assemblea annuale, Cerimonia di Consegna delle Medaglie per i cinquant'anni di laurea e Giuramento dei Giovani Medici Neoiscritti), a promuovere la partecipazione al voto per il rinnovo degli organi istituzionali e a promuovere la partecipazione agli eventi organizzati dalla Commissione stessa.

Art. 6 (Riunioni delle Commissioni interne)

1. La Commissione si riunisce, di norma, presso la sede dell'Ordine, negli orari comunicati dalla Segreteria di Presidenza, a discrezione del/della Coordinatore/Coordinatrice, in alternativa e in casi particolari le riunioni possono svolgersi in modalità online.
2. Ove sussistano speciali ragioni, la riunione della Commissione può tenersi altrove, purché nella provincia di Torino ed in locale idoneo anche ai fini della salvaguardia della dignità e del decoro dell'Ordine, senza oneri per quest'ultimo, previa richiesta scritta da parte del/della Coordinatore/Coordinatrice, nella quale sia indicato anche il luogo prescelto, e dietro preventiva autorizzazione scritta da parte del Presidente dell'Ordine anche per il tramite della Segreteria di Presidenza.
3. La Commissione interna deve riunirsi periodicamente, non meno di due volte all'anno. Di ogni convocazione deve essere data preventiva comunicazione scritta da parte del/della Coordinatore/Coordinatrice alla Segreteria di Presidenza dell'Ordine, che confermerà in base alla disponibilità dei locali.
4. Le decisioni sono prese con la maggioranza assoluta dei votanti presenti. Nel caso di parità di voti prevale quello del/della Coordinatore/Coordinatrice.
5. Per ogni riunione dovrà redigersi un apposito verbale che sarà firmato dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice, il registro dei verbali potrà anche essere scritto mediante l'ausilio di mezzi informatici e dovrà essere depositato presso la Segreteria di Presidenza dell'Ordine.
6. Per ogni riunione dovrà essere compilato un foglio di presenza dei membri della Commissione. Il foglio di presenza, sul quale devono essere annotate anche le assenze, deve essere datato e sottoscritto dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice e, a riunione terminata, deve essere allegato in calce al verbale.

Art. 7 (Spese di funzionamento)

1. L'incarico di componente e quello di Coordinatore/Coordinatrice di Commissione è a titolo onorifico e non oneroso.

2. La partecipazione alle Commissioni non fa sorgere alcun rapporto di impiego o di lavoro con l'Ordine.

Art. 8 (Proprietà ed utilizzazione dei pareri, degli elaborati, delle trattazioni e delle opere della Commissione)

1. I pareri, gli elaborati, le trattazioni e le opere comunque denominate, preparate dalle Commissioni ed i verbali delle riunioni sono, ad ogni fine, di esclusiva proprietà dell'OMCeO Torino.
2. La decisione se e con quali modalità effettuare la diffusione, la pubblicazione o la comunicazione a terzi o di farne ogni altra utilizzazione opportuna nell'interesse della categoria spetta esclusivamente al Consiglio Direttivo.

Art. 9 (Accettazione della nomina e del regolamento - Dimissioni)

1. Le nomine a Componente e Coordinatore/Coordinatrice di Commissione sono comunicate in forma scritta ai nominati.
2. L'accettazione della nomina a Componente e Coordinatore/Coordinatrice della Commissione implica la conoscenza e l'integrale accettazione delle presenti norme.
3. Le dimissioni dagli incarichi di Componente e di Coordinatore/Coordinatrice della Commissione devono essere rassegnate per iscritto e la relativa comunicazione deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Dimettersi dal ruolo di Coordinatore/Coordinatrice della Commissione non implica automaticamente la rinuncia al ruolo di Componente che deve essere espressamente dichiarata.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

DELIBERA N. 63/2025

Presidente Guido Giustetto

Segretario Vladimir Erardi Bacic

Consiglieri:

Chiara Rivetti (Vicepresidente)

Savino Santovito (Tesoriere)

Francesca Alessandro

Davide Bosio

Roberto Congiu

Francesco Cuniberti

Gilberto Fiore

Federico Latini

Marta Mello

Aldo Mozzone

Fernando Muià

Angelica Salvadori

Emanuele Stramignoni

Alessandra Taraschi

Renato Turra

Roberto Venesia

**▪ REGOLAMENTO CONTENENTE NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI INTERNE DELL'OMCEO**

Delibera n. 63/2025

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, nella seduta del 18.03.2025,

Premesso che con deliberazione n. 8/2025 è stato istituito un gruppo di lavoro formato dai Consiglieri Bosio, Mello, Latini, Taraschi, per l'analisi, lo studio e la predisposizione del testo di regolamento disciplinante il funzionamento delle Commissioni interne;

Vista la proposta di Regolamento interno disciplinante il funzionamento delle Commissioni interne dell'OMCeO;

Visto l'art. 35 del D.P.R. n. 221/1950, il quale prevede che i regolamenti interni degli Ordini provinciali sono soggetti all'approvazione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;

Dato atto che non sono previsti oneri di spesa a carico del bilancio dell'Ordine;

Ritenuto di stabilire che le previsioni concernenti il funzionamento delle Commissioni interne dell'Ordine trovino applicazione immediata

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare il Regolamento interno disciplinante il funzionamento delle Commissioni interne dell'OMCeO, parte integrante e sostanziale della presente;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri per l'approvazione ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 221/1950;
- di pubblicare il Regolamento interno di funzionamento delle Commissioni interne dell'OMCeO sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Dott. Vladimir Erardi Bacic

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
Dott. Guido Giustetto



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Originale

DELIBERAZIONE DEL COMITATO CENTRALE N. 267 del 10-09-2025

Oggetto: OMCEO TORINO APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTENENTE NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI INTERNE DELL'OMCEO EX ART. 35 D.P.R. 221/1950

Ufficio Proponente: Ufficio RAGIONERIA E CONTABILITA

Responsabile del Procedimento: VECCHIO PIERLUIGI

Responsabile dell'Istruttoria: Lucia Di Adamo

Il Comitato Centrale della FNOMCeO, riunito a ROMA il 10-09-2025 ;

VISTO l'articolo 8 del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come modificato dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 3;

VISTA la nota con la quale l'OMCeO di Torino ha trasmesso alla FNOMCeO richiesta di approvazione, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, del Regolamento contenente norme per il funzionamento delle commissioni interne dell'OMCeO, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine n. 63 nella seduta del 18 marzo 2025.

CONSIDERATO che tale provvedimento riveste carattere regolamentare e i loro contenuti sono compatibili con gli orientamenti interpretativi della normativa vigente;

VISTO l'articolo 35 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221;

SENTITO il Segretario;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in epigrafe, l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, del "**Regolamento contenente norme per il funzionamento delle commissioni interne dell'OMCeO di Torino**", approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo

dell'Ordine n. 63 nella seduta del 18 marzo 2025.

La presente deliberazione sarà trasmessa, unitamente alla deliberazione consiliare n. 63 del 18 marzo 2025, al Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 35, terzo comma, del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221.

IL SEGRETARIO
MONACO ROBERTO

IL PRESIDENTE
ANELLI FILIPPO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005.